REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Prot. 63 del 20 marzo 2015

OGGETTO: Direttiva presidenziale.

ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA
NEGOZIALE DELLA REGIONE SICILIANA

SUA SEDE

1) In coerenza con i principi fissati dal legislatore nazionale, determinare i criteri e modalità per la mobilità intradipartimentale ed extradipartimentale al fine di ottimizzare l'utilizzo del personale dipendente dell'Amministrazione regionale ed accrescere la produttività dell'amministrazione. In tale ottica dovranno individuarsi procedure semplificate per rendere efficace ed immediata la mobilità del personale, anche del comparto della dirigenza. Individuazione di unità produttiva anche ai fini dell'art. 2103 cod. civ.
2) Predisporre un nuovo accordo sulle prerogative ed agibilità sindacali relativo alle modalità di fruizione dei permessi, delle aspettative e dei distacchi, tendente a realizzare un'armonizzazione con le attuali previsioni nazionali. In tale contesto dovranno trovare, inoltre, apposita disciplina le r.s.a. con particolare riguardo alla composizione, consistenza numerica, modalità di funzionamento e nomina, utilizzo delle prerogative sindacali.
3) Rivisitazione delle norme contrattuali vigenti inerenti la disciplina delle assenze per malattia, congedi straordinari, permessi retribuiti e non, al fine di realizzare un'armonizzazione con la vigente normativa nazionale, eliminando abusi ed utilizzazioni improprie.
4) Individuare una proposta di riclassificazione del personale, senza oneri per il bilancio regionale e nel rispetto degli attuali divieti di progressione verticale, che possa consentire un più proficuo utilizzo dello stesso, valorizzando la professionalità ed i percorsi formativi acquisiti negli anni di servizio. Tale proposta potrà realizzarsi all'esito della prevista riorganizzazione e riduzione degli apparati amministrativi dell'Amministrazione regionale, nell'ambito di una nuova programmazione dei reali fabbisogni anche causati dalla fuoriuscita del personale.

5) Individuazione di proposte condivise da sottoporre all'esame del governo, per l'eventuale inserimento nel disegno di legge di stabilità regionale, attinente gli ambiti di intervento per l'armonizzazione dell'ordinamento regionale alle adottate politiche nazionali di *spending review* e riduzione della spesa.
6) Individuazione di eventuali proposte condivise in ordine alla armonizzazione del sistema previdenziale ed assistenziali del personale regionale, con l'ordinamento nazionale.
7) Definizione della coda contrattuale relativa al quadriennio normativo 2006/2009 del comparto non dirigenziale.
8) Individuazione di proposte per la riduzione della spesa e degli apparati del comparto pubblico regionale allargato comprensivo degli enti di cui all'art. 1 L.r. 10/2000, società partecipate etc.

IL PRESIDENTE
Rosario Crocetta